



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA "R. PUTELLI" – LICEO
SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS
1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5[^]B

Corso: RIM

A.S. 2023/2024

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	p. 3
2. La classe	p. 4
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3. Obiettivi di apprendimento	p. 5
4. Metodologia	p. 9
5. Strategie per l'inclusione e per il recupero	p. 9
6. Modalità di verifica e valutazione	p. 10
7. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL	p.11
8. Percorsi interdisciplinari	p. 12
9. Attività integrative ed extracurricolari	p.13
10. Educazione Civica	p.14
11. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento	p.15
12. Orientamento	p.17
13. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	p.18
14. Foglio firme	p.19
ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	
1. IRC	p.20
2. Lettere e Storia	p.22
3. Diritto e RIM	p.29
4. Economia aziendale	p.39
5. Matematica	p.43
6. Inglese	p.45
7. Francese L2	p.49
8. Francese L3	p.52
9. Tedesco L2-L3	p.56
10. Spagnolo l2	p.65
11. Spagnolo L3	p.67
12. Scienze motorie	p.71

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
I.R.C.	Prof.ssa TROTTI CLAUDIA	Prof.ssa TROTTI CLAUDIA	Prof.ssa TROTTI CLAUDIA
Lettere e Storia	Prof. ZAGNI MARCO	Prof.ssa ZANOTTI PAMELA	Prof.ssa ZANOTTI PAMELA
Diritto e Relazioni internazionali	Prof.ssa CAMILLERI CARMELINA	Prof.ssa CAMILLERI CARMELINA	Prof.ssa CAMILLERI CARMELINA
Economia aziendale	Prof. CATTANE MASSIMO	Prof. CATTANE MASSIMO	Prof. CATTANE MASSIMO
Matematica	Prof. VENTURELLI ALDO	Prof. VENTURELLI ALDO	Prof. VENTURELLI ALDO
Inglese	Prof.ssa GRAPPOLI ROBERTA	Prof.ssa PIANTA CLAUDIA	Prof.ssa GRAPPOLI ROBERTA
Francese (L 2)	Prof.ssa CASTELLUCCIO ORNELLA	Prof.ssa CASTELLUCCIO ORNELLA	Prof.ssa CASTELLUCCIO ORNELLA
Francese (L 3)	Prof.ssa MONCHIERI DEBORA	Prof.ssa MONCHIERI DEBORA	Prof. SAMMARTANO DEBORAH
Tedesco (L 2-3)	Prof.ssa SALVINI MARIA	Prof.ssa SALVINI MARIA	Prof.ssa SALVINI MARIA
Spagnolo (L 2)	Prof. MAGARELLI NATALE	Prof. MAGARELLI NATALE	Prof. MAGARELLI NATALE
Spagnolo (L 3)	Prof.ssa RUSSO LAURETANA	Prof.ssa RUSSO LAURETANA	Prof.ssa RUSSO LAURETANA
Scienze motorie	Prof. POMA STEFANO	Prof. POMA STEFANO	Prof. POMA STEFANO

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

Gregori Sebastiano – Recami Laura

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa Carmelina Camilleri

2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	RITIRATI	TOTALE
2021/2022	24	1						24
2022/2023	24	1	2				1	25
2023/2024	25		3		1		2	26

PRESENTAZIONE

La classe 5^a B RIM inizialmente composta da 28 alunni oggi è composta da 26 alunni, di cui 10 maschi e 16 femmine. Il gruppo classe proveniente dalla classe 4^a B RIM, nel corso del corrente anno scolastico, ha subito alcune variazioni e più precisamente si sono inseriti i tre alunni transitati da altro istituto e nel corso dell'anno scolastico si sono ritirati due alunni. Lo scorso anno sono stati inseriti due alunni provenienti da altro istituto e tre hanno partecipato ad un'esperienza di mobilità studentesca. Uno di questi non si è iscritto alla classe quinta. Per uno studente si applicano le disposizioni del DM 27 dicembre 2012, come da apposita Relazione messa a disposizione della Commissione d'Esame.

È una classe con una eterogeneità molto elevata sia per interesse e partecipazione sia per competenze e impegno.

All'interno del gruppo classe si rileva la presenza di due gruppi di alunni: uno minoritario formato da studenti particolarmente interessati e con buone capacità di comprensione, rielaborazione ed analisi che segue le lezioni con interesse e lavora con serietà conseguendo risultati ottimi. L'altro gruppo invece, incontra delle difficoltà in alcune discipline a cui si somma un approccio incostante e talvolta superficiale all'impegno scolastico, soprattutto nel lavoro domestico. Pertanto i risultati finali, sia in termini di competenze disciplinari specifiche che in termini di competenze trasversali, appaiono nel complesso soddisfacenti, pur se ovviamente diversificati: per alcuni alunni il percorso di crescita e di maturazione personale si è tradotto in risultati di eccellenza; per altri nell'acquisizione di una crescente consapevolezza che ha consentito comunque, nonostante il permanere, in qualche caso, di alcune difficoltà, il raggiungimento di risultati decisamente apprezzabili; per un ristretto numero, infine, il coinvolgimento nell'attività didattica è rimasto ad un livello superficiale e discontinuo, senza tradursi nei risultati che le capacità individuali avrebbero potuto consentire. La partecipazione alle attività proposte, anche extrascolastiche, è stata attiva e costante per un gruppo limitato di alunni, saltuaria e poco proficua per l'altra parte della classe.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto, salvo episodi isolati. Complessivamente, la frequenza degli allievi è stata regolare. Nonostante ciò, alcuni alunni hanno accumulato una percentuale di assenze significativa, soprattutto in occasione di prove di verifica.

In conclusione, anche se nel corso del triennio il percorso è stato difficoltoso, alla fine del quinto anno il gruppo inizialmente poco disponibile al dialogo educativo è riuscito a partecipare proficuamente alle lezioni conseguendo risultati mediamente sufficienti.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nell'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” e “**Sistemi Informativi Aziendali**”, le competenze, di cui sopra, sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPORAMENTALI

- ✓ Responsabilità nei confronti delle attività scolastiche.
- ✓ Atteggiamento corretto verso insegnanti e compagni.
- ✓ Capacità di dialogo e di gestione democratica della discussione.
- ✓ Frequenza regolare delle lezioni.

COGNITIVI

- ✓ Raggiungimento di livelli sufficienti di conoscenza, comprensione, applicazione ed espressione.
- ✓ Miglioramento della comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.
- ✓ Potenziamento delle capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.
- ✓ Consolidamento della professionalità di base intesa come:
 - ✓ capacità di approccio sistemico ai problemi: di analizzare le situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati (anche informatici);
 - ✓ capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 - ✓ capacità di trasporre i concetti nei vari linguaggi;
 - ✓ capacità di passare dal generale al particolare

**RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE					
	1 [^] bie	nio	2 [^] biennio	3 [^] biennio	4 [^] biennio	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)				2		
Scienze integrate (Chimica)				2		
Geografia	3	3				
Informatica	2	2				
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2				
Terza Lingua straniera			3	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6	6
Diritto			2	2	2	2
Relazioni Internazionali			2	2	3	3
Tecnologie della Comunicazione			2	2		

4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicate sono state fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e sulla didattica per competenze, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- studio delle discipline in una prospettiva sistemica;
- pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- esercizio di lettura, analisi ed interpretazione di testi;
- pratica dell'argomentazione e del confronto;
- cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- visite guidate e partecipazioni ad eventi.

Le modalità di interazione didattica utilizzate sono state:

- lezioni frontali;
- classe capovolta;
- lavori di gruppo;
- lezione dialogata;
- esercitazioni scritte;
- esercitazioni orali;
- lettura del quotidiano in classe;
- visite guidate;
- attività di laboratorio;
- attività pratiche.

Gli spazi utilizzati sono stati i seguenti: aula, sala audiovisivi, laboratorio di informatica, multimediale, linguistico e palestre.

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning e a volte il tutoring.

Alcune discipline hanno fornito all'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi, caricandoli sulla piattaforma Teams.

A tutti gli studenti con certificazione ai sensi della DM 27 dicembre 2012 sono stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP individuale.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Si sono previste inoltre le seguenti strategie per il supporto e il recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano (supporto);
- lavoro aggiuntivo;
- percorsi individualizzati.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono i seguenti:

- Profitto;
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- partecipazione
- impegno
- comportamento

Difficoltà di salute, difficoltà di relazioni, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

MISURAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei livelli tassonomici fissati dal P.T.O.F. relativi a:

- conoscenze
- abilità/capacità
- competenze

I descrittori specifici sono illustrati nella tabella riportata alla pagina seguente. Si definisce come “sufficiente” il livello “C” della tassonomia.

TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI				
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi▪ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici▪ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico;▪ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace;▪ Affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizza autonomamente le conoscenze▪ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati▪ Coglie implicazioni e individua relazioni	<ul style="list-style-type: none">▪ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente.▪ Organizza il proprio apprendimento;▪ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia

C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali ▪ Si esprime in modo elementare ma corretto; ▪ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce le informazioni essenziali; ▪ Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto ▪ Si esprime in modo impreciso ▪ Compie analisi parziali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce informazioni solo se guidato ▪ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza le conoscenze con gravi errori; ▪ si esprime in modo scorretto ed improprio; ▪ compie analisi lacunose e con errori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche
- esercitazioni di laboratorio linguistico
- lavori di ricerca individuali o di gruppo.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento, in base a quanto stabilito nel PTOF, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- frequenza, puntualità e rispetto degli impegni scolastici
- rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- rispetto del Regolamento d'Istituto

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

La metodologia CLIL non è stata attuata in quanto i docenti delle materie d'indirizzo non hanno competenze linguistiche specifiche e certificate.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli alunni la trattazione dei percorsi interdisciplinari sottoelencati:

Modulo pluridisciplinare	Discipline
Gli organismi internazionali	Inglese, Spagnolo L2, Tedesco L2, Diritto, Storia, RIM e Francese L2 e L3
L'Unione Europea	Inglese, Tedesco L2 e L3, Spagnolo L2 e L3, Storia, Diritto, RIM e Francese L2 e L3
Sport tra storia e società	Scienze motorie e Storia
La cultura della pace per contrastare le guerre	Storia, Diritto, Inglese, Spagnolo L2 e L3 e Francese L2 e L3
I contratti internazionali	Diritto, Spagnolo L2.
I diritti dei consumatori e le imprese socialmente responsabili	Diritto, Inglese e Spagnolo L2
Il marketing	Inglese, Tedesco L2 e L3, Francese L2 e Spagnolo L2 e L3
La pubblicità	Inglese, Diritto, Tedesco L2 e L3, Spagnolo L2 e L3, Francese L2, Italiano e Storia
La crisi economica e il debito pubblico	Inglese, Storia, RIM e Francese L2
Il bilancio pubblico e privato a confronto	Economia aziendale e RIM

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ	TEMPI
	PRIMO QUADRIMESTRE
INCONTRO	"PIACERE AVIS" - AULA MAGNA ISTITUTO
INCONTRO	"DALLE GARE ALLA STRADA" - ACI E POLIZIA STRADALE AULA MAGNA ISTITUTO
INCONTRO	"L'EUROPA E LE SFIDE DEL FUTURO" - AULA MAGNA ISTITUTO
GIORNATE A TEMA	VISIONE FILM "C'E' ANCORA DOMANI"
QUATTRO INCONTRI ON LINE	PERCORSO APPROFONDIMENTO "I DIRITTI UMANI" ALLA MEMORIA DI GIULIO REGENI
	SECONDO QUADRIMESTRE
GIORNATE A TEMA	I GIUSTI "ADOTTA UN GIUSTO" - MILANO VISITA MEMORIALE DELLA SHOAH - MILANO
GIORNATE A TEMA	VISITA FIERA "FA' LA COSA GIUSTA" - MILANO
GIORNATE A TEMA	VISITA E INTERVENTO INAUGURAZIONE MOSTRA "COME ERI VESTITA?" – AULA MAGNA ISTITUTO
GIORNATE A TEMA	CONVEGNO "GLI ANNI DI PIOMBO" - AULA MAGNA ISTITUTO
INTERO A.S.	LETTURA QUOTIDIANO IN CLASSE
4 - 11 MARZO 2024	STAGE LINGUISTICO A LONDRA

11. EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi:

Legge n.92 del 20 agosto 2019

- DM 35 del 22/06/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92)

- Allegati al DM 35:

Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C: Integrazione al Profilo Educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n.226/2005

Durante l'anno scolastico sono state sviluppate diverse UDA di Educazione civica, per un totale di quarantadue ore annuali, con l'intento di realizzare i seguenti obiettivi:

- Promuovere cambiamento e sviluppo sociale
- Mantenere viva la memoria sui fatti storici e saper leggere il presente attraverso la storia
- Coinvolgere gli studenti nel dibattito politico in atto, inteso come esercizio di cittadinanza attiva
- Promuovere la cultura della solidarietà
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva in diversi ambiti
- Creare la consapevolezza dell'importanza di spendersi in prima persona per il prossimo anche nel proprio territorio
- Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

UDA Educazione Civica a. s. 2023/2024
Organismi internazionali
L'Europa
Percorso sui diritti umani
La cultura della pace per contrastare le guerre
La violenza di genere
I Giusti
La Memoria
Il Volontariato - "Piacere Avis!"
Gli Anni di piombo
La sicurezza stradale "Dalle Gare alla strada" Aci e Polizia stradale
Le imprese socialmente responsabili

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curriculare per n. 160 ore
- Project Work (PROGETTO VOCE) per n. 150 ore.

Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (learning by doing).

Due alunni non hanno effettuato tirocinio curriculare in quanto per tutto l'a.s. 2022/2023 hanno partecipato al programma di Mobilità studentesca.

Tre alunni, provenienti dall'Istituto "Ivan Piana" di Lovere, le attività svolte nell'a. s. 2022/2023 risultano dal curriculum dello studente nell'area personale.

PROJECT WORK: Progetto “VOCE”

Durante il secondo quadrimestre dell'a. s. 2022/2023 uno studente ha preso parte al “Progetto “VOCE”, organizzato dall'Istituto in collaborazione con un'azienda del territorio, FE. DA. BO.

S.p.a. di Darfo Boario Terme.

Lo studente è stato impegnato in attività diversificate quali lezioni frontali (incontrando anche esperti esterni dei settori dell'energia e dell'ecologia nonché amministratori locali e regionali), lavori e laboratori di gruppo, lavori individuali e uscite sul territorio.

Il progetto è stato caratterizzato da una durata totale di 150 ore circa, delle quali 80 presso l'azienda tutor e/o sul territorio, 25 presso i laboratori dell'Istituto e 45 in smart working per attività di gruppo e individuali.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Contribuire alla diffusione delle CER (Comunità Energetica Rinnovabile);
- Contribuire alla creazione di un circolo virtuoso tra soggetti attivi nel contesto locale;
- Diffondere cultura di sostenibilità ambientale e sociale;
- Maturare un'esperienza guidata di gestione di un progetto;
- Applicare quanto appreso ad un caso concreto, nel contesto locale;
- Apprendere strumenti e soft skills per acquisire un metodo di lavoro.

13. ORIENTAMENTO

DATA	ATTIVITÀ	ENTE		DURATA
29.11.2023	Lavorare nelle emergenze umanitarie	ISPI a distanza	Intera classe	1.30
5.12.2023	Concorsi e Opportunità UE	ISPI a distanza	Intera classe	1.30
9.01.2023	ITS Academy ambito sanitario	Vita Academy	Intera classe	2
13.01.2024	Maturi al punto giusto	Ufficio scolastico regionale Brescia	Dascalu, Disla, Tignonsini, Spagnoli e Ducoli	5
8.02.2024	Presentazione piattaforma Unica	Docente formatore	Intera classe	1
16.02.2024	Incontro Università infermieristica - Esine	Università di Brescia	Intera classe	1
5.04.2024	Evento formazione CIELS	CIELS a distanza	Intera classe	1
27. 02.2024	Incontro Università Bologna a distanza	Università Bologna	Intera classe	4

17.02.2024 21.02.2024 12.03.2024 21.03.2024 04.04.2024 08.04.2024	Progetto Smart Road in presenza	Università Cattolica Sacro Cuore	Intera classe	12+ 3ore online(facoltative)
26.04.2024	Incontro con imprenditore ed ex alunno		Intera classe	1

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il coordinatore di classe Prof.ssa Camilleri ha illustrato agli studenti le modalità di svolgimento dell'esame di Stato.

In data 20 maggio 2024 è previsto lo svolgimento della simulazione della prima prova d'esame in contemporanea per tutte le classi quinte dell'Istituto. Le griglie di valutazione che verranno utilizzate per la correzione degli elaborati sono quelle convenute a livello d'istituto nel dipartimento dei linguaggi.

È stata effettuata anche la simulazione della II prova d'esame "Economia aziendale" il 18 aprile 2024 in contemporanea con l'altra classe quinta dell'indirizzo economico 5^A A RIM.

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato dal prof. Cattane, docente di Economia aziendale in entrambe le classi, tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018.

La griglia di valutazione che è stata utilizzata per la correzione è quella presente nei Quadri di riferimento.

FOGLIO FIRME

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
TROTTI CLAUDIA	I.R.C.	
ZANOTTI PAMELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	
CAMILLERI CARMELINA	DIRITTO E RIM	
CATTANE MASSIMO	ECONOMIA AZIENDALE	
VENTURELLI ALDO	MATEMATICA	
GRAPPOLI ROBERTA	INGLESE	
CASTELLUCCIO ORNELLA	FRANCESE (L 2)	
SAMMATRANO DEBORA	FRANCESE (L 3)	
SALVINI MARIA	TEDESCO	
MAGARELLI NATALE	SPAGNOLO	
RUSSO LAURETANA	SPAGNOLO	
POMA STEFANO	SCIENZE MOTORIE	

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002420 - 13/05/2024 - V.2 - 1

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: 5 B RIM
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: TROTTI CLAUDIA**

TESTO IN ADOZIONE: “IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO” (Volume unico)

PROFILO DELLA CLASSE

I sedici alunni/e avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e nel complesso hanno raggiunto le conoscenze, abilità e competenze previste, grazie a: impegno, partecipazione e approfondimento personale. Per la maggior parte di essi/e, la preparazione risulta più che buona, per alcuni/e, eccellente. Non vi sono stati problemi disciplinari, anche se talvolta, attenzione e partecipazione in classe sono venute meno per mancanza di impegno e disponibilità al dialogo educativo per un gruppetto di essi/e. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

-sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita, morte (I Novissimi), esistenza di Dio, confrontando il tutto con il messaggio cristiano (e non solo).

-comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità".

-conoscere la vita di alcuni "Giusti delle Nazioni" e il movimento della "Rosa Bianca" (in occasione della "Giornata della Memoria")

-cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

-conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".

CONTENUTI TRATTATI

_Fede e ragione (distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte, esistenza di Dio;
(pag.263-265)

_Il pensiero dei Padri della Chiesa , di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei , di alcuni documenti conciliari , per es: " Gaudium et Spes", sui temi sopra elencati.

_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi ; (pag.324-327);

_Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"; Conoscenza di alcuni " Giusti delle Nazioni" e dei principi del movimento della " Rosa Bianca".

_La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro; (accenni)

_Il Concilio Ecumenico Vaticano II;(pag.318-320) L'opera del Santo Giovanni XXIII. (accenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni/e, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate

riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- _Libro di testo (Il Nuovo Coraggio Andiamo)
- _Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.
- _Documenti del Magistero Ecclesiastico.
- _Testo sacro.
- _Lettura di articoli di quotidiani.
- _Ricerca di materiali, informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto: dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo, all'atteggiamento mostrato verso la disciplina, al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica. La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

Prof.ssa Claudia Trotti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5^B RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE:

R. CARNERO, G. IANNACCONE, *I Colori della Letteratura (Per il nuovo esame di stato), dal Seicento al primo Ottocento*, vol. 2, 2020, Giunti – Treccani.

R. CARNERO, G. IANNACCONE, *I Colori della Letteratura (Per il nuovo esame di stato), dal secondo Ottocento a oggi*, vol. 3, 2020, Giunti – Treccani.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^B Rim è formata da 26 alunni (16 femmine e 10 maschi). La continuità didattica è presente dalla classe quarta.

Complessivamente, la frequenza degli allievi è stata regolare. Nonostante ciò, alcuni elementi hanno effettuato una percentuale di assenze decisamente significativa, facendo anche assenze strategiche in vista di prove di verifica.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto, salvo episodi isolati. Alcuni elementi si sono distinti fin da subito per un particolare impegno e puntualità, altri si sono dimostrati piuttosto altalenanti nella partecipazione e nell'interesse. Ad esclusione di ciò, il dialogo educativo si è dimostrato, generalmente, sereno ed improntato al reciproco rispetto. Non sono mancate occasioni di confronto e crescita, essendo, nel complesso, una classe particolarmente vivace e a tratti, immatura.

All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Alcuni allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; di questi, quelli dotati di buone capacità logiche, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ol style="list-style-type: none">1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire

	<p>da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica</p> <p>5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline</p> <p>6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana</p>
<p>2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
<p>3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
<p>4) Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

CONTENUTI TRATTATI

- **Giacomo Leopardi:**
 - la vita e lo scenario storico;
 - la psicologia leopardiana e il rapporto con la natura – *Infinito*;
 - Operette morali – *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- **La Scapigliatura:**
 - *La Scapigliatura e il 6 febbraio* di Cletto Arrighi (materiale integrativo);
 - Arrigo Boito - *Dualismo* (p.83);
 - Iginio Ugo Tarchetti – *Una nobile follia, Fui soldato* (p.87);

- **Naturalismo e Verismo:**
- **Emile Zola e il romanzo sperimentale:**

Germinale - “*Alla conquista del pane*” (p. 107).

- **Giovanni Verga:**

le opere previste - *Storia di una capinera e Nedda*;

la produzione verista: *Vita dei Campi - Rosso Malpelo* (p. 145); *Novelle rusticane - La roba* (p.165);

Il Ciclo dei Vinti: *I Malavoglia – Il naufragio della Provvidenza* (p. 187) e *La morte di Luca* (p. 206); *Mastro Don Gesualdo*;

- **Il Decadentismo, il Simbolismo e l’Estetismo:**

- **Charles Baudelaire** e il Simbolismo - *L’albatro* (p.276), *Corrispondenze* (p.278), *Spleen* (p.283);

- **Giovanni Pascoli e il Simbolismo italiano:**

La poetica del Fanciullino – *L’eterno fanciullino che è in noi* (p.297);

Myracae – Lavandare (p.328), *Sorella* (p.330), *X Agosto* (p. 332);

I Canti di Castelvecchio - Il Gelsomino notturno (p. 307);

Pascoli e la politica - *La grande proletaria si è mossa* (materiale integrativo);

- **Gabriele D’Annunzio e l’Estetismo:**

D’Annunzio romanziere - *Il Piacere, Il ritratto dell’esteta* (p. 371); confronto con Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray – Il segreto del ritratto* (p. 259);

D’Annunzio Poeta - *Le Laudi e Alcione, La sera fiesolana* (p. 391), *La pioggia nel pineto* (p. 395);

- **L’avanguardia storica e i poeti di guerra:**

- **Il Futurismo**

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!* (p. 723);

Corrado Govoni: la poesia visiva e *Autoritratto* (p. 727);

Filippo Tommaso Marinetti: *Il Primo Manifesto - Fondazione e Manifesto del Futurismo* (p. 717);

Bombardamento di Adrianopoli (p. 719); *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista* (materiale integrativo); *L’esplosione della bomba* (p. 782);

- **Giuseppe Ungaretti**

L’Allegria: Veglia p. (753), *Fratelli* (p. 757); *Mattina* (p. 766); *Soldati* (p. 767);

Sentimento del tempo – La madre (p. 742);

Il dolore – Non gridate più (p. 745);

- **Primo Levi**

lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo*, nello specifico lettura in classe e analisi del cap.

XI (*Il canto di Ulisse*) in confronto al c. XXVI della *Divina Commedia*;

Shèma (materiale integrativo).

- **Il romanzo del Novecento: dall’Ottocento al Novecento e le caratteristiche del romanzo contemporaneo**

- **Il romanzo europeo:** lo stile e le tecniche di James Joyce e Virginia Woolf, lettura e analisi dei testi *Leopold Bloom e sua moglie* (p. 459) e *Il calzettone color dell’erica* (p. 465);

- **Luigi Pirandello:**

L’Umoreismo – Il segreto di una bizzarra vecchietta (p. 577);

Il Vitalismo e le *Novelle per un anno– Il treno ha fischiato* (p. 582), *La carriola* (materiale integrativo);

L'io diviso e l'esistenzialismo, *Uno, nessuno, centomila – Mia moglie e il mio naso* (p. 590);
Il rapporto con la modernità e *Quaderni di Serafino Gubbio operatore – Una mano che gira una manovella* (p. 594);
Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo) – *Maledetto fu Copernico!* (p. 615); *Lo strappo nel cielo di carta* (p. 619); *La filosofia del lanterino* (p. 622);

- **Eugenio Montale**

L'Esistenzialismo e *Ossi di seppia – I Limoni* (p. 860); *Non chiederci la parola* (p. 863); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 868);

La figura della donna, il dissenso politico: *Le Occasioni – Dora Markus* (p. 844); *Satura – Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 850);

- **L'Ermetismo**

I caratteri generali e il confronto con Montale e Ungaretti;

Salvatore Quasimodo:

Ermetismo, Esistenzialismo, *Acque e terre – Ed è subito sera* (p. 891); *Oboe sommerso – Oboe sommerso* (p. 893);

Il dissenso politico e *Giorno dopo giorno – Uomo del mio tempo* (p. 895).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'approccio didattico scelto, sono state impostate lezioni frontali, ma comunque sempre predisposte in modo da favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Sono state organizzate lezioni con lavori pratici a gruppi e con supporto di strumenti compensativi quali piattaforme educative digitali (es. Power point).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo;
- Materiali cartacei e digitali proposti dalla docente;
- Visione di documentari.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La tipologia di verifica prescelta è stata orale per letteratura e scritta per le tipologie testuali. Inoltre, sono state valutati anche lavori svolti come approfondimenti e elaborati dagli studenti. La valutazione finale tiene conto sia della media matematica delle valutazioni che della condotta e dell'impegno tenuto dai singoli studenti.

Prof.ssa Zanotti Pamela

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5^B RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: V. CASTRONOVO, *Impronta storica per il nuovo esame di stato*, vol. 2 e 3, Milano 2021, Rizzoli – La Nuova Italia.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^B Rim è formata da 26 alunni (16 femmine e 10 maschi). La continuità didattica è presente dalla classe quarta.

Complessivamente, la frequenza degli allievi è stata regolare. Nonostante ciò, alcuni elementi hanno effettuato una percentuale di assenze decisamente significativa, facendo anche assenze strategiche in vista di prove di verifica.

Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto, salvo episodi isolati. Alcuni elementi si sono distinti fin da subito per un particolare impegno e puntualità, altri si sono dimostrati piuttosto altalenanti nella partecipazione e nell'interesse. Ad esclusione di ciò, il dialogo educativo si è dimostrato, generalmente, sereno ed improntato al reciproco rispetto. Non sono mancate occasioni di confronto e crescita, essendo, nel complesso, una classe particolarmente vivace e a tratti, immatura.

All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva e propositiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni o ottimi. Alcuni allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; di questi, quelli dotati di buone capacità logiche, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di	- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità - Identificare gli elementi maggiormente significativi

<p>riferimento.</p> <p>- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>- Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</p> <p>- Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</p> <p>- Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</p> <p>- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</p> <p>- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</p> <p>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.</p>
---	---

CONTENUTI TRATTATI

Υ **L'età dell'Imperialismo:**

- La seconda rivoluzione industriale e il nuovo scenario politico-sociale e culturale;
- L'imperialismo: India, Estremo Oriente e Africa;

Υ **Lo scenario mondiale a inizio Novecento:**

- La Belle époque;
- La nascita del Nazionalismo e del Socialismo;
- L'Italia giolittiana;

Υ **La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale:**

- La Prima guerra mondiale;
- Il primo dopoguerra;
- La Rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Urss (la dittatura comunista di Stalin);

Υ **Totalitarismi e democrazie:**

- Gli anni ruggenti e *l'american way of life*;
- La crisi del 1929;
- Il mito sovietico, la diffusione del comunismo e il biennio rosso italiano
- Il regime fascista di Mussolini;
- Il Nazismo di Hitler;

Υ **La Seconda guerra mondiale**

- Le fasi del secondo conflitto mondiale;
- Il riarmo tedesco;
- La guerra civile in Spagna;
- L'Italia dopo l'8 settembre 1943;
- La Resistenza italiana;
- La violenta occupazione tedesca in Italia, i crimini di guerra;
- Il confine orientale e le foibe;

Υ **L'Italia dalla ricostruzione agli Anni di Piombo:**

- La rinascita dei partiti, la nascita della Repubblica e della Costituzione;
- Gli anni del "miracolo economico italiano", il boom economico;
- Le tensioni degli anni Settanta e gli Anni di Piombo (approfonditi grazie alla partecipazione al progetto "Anni di Piombo");

Υ **Un mondo diviso in due blocchi:**

- La nascita delle organizzazioni internazionali;
- La guerra fredda e la contrapposizione tra USA e URSS;
- La sovietizzazione dell'Europa orientale, il blocco sovietico e la destalinizzazione;
- Gli equilibri in Asia Orientale (il Giappone e riferimento alla Cina comunista), la guerra di Corea;
- La decolonizzazione: l'indipendenza dell'India e del Pakistan; la guerra in Vietnam; il conflitto arabo-israeliano.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda l'approccio didattico scelto, sono state impostate lezioni frontali, ma comunque sempre predisposte in modo da favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti. Sono state organizzate lezioni con lavori pratici a gruppi e con supporto di strumenti compensativi quali piattaforme educative digitali (es. Power point), visioni di documentari e filmati specifici.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ✓ Libro di testo;
- ✓ materiale integrativo;
- ✓ documentari e filmati presi dal web o dal libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La tipologia di verifica prescelta è stata orale. Inoltre, sono state valutati anche lavori svolti come approfondimenti e elaborati dagli studenti. La valutazione finale tiene conto sia della media matematica che della condotta e dell'impegno tenuto dai singoli studenti.

Prof.ssa Zanotti Pamela

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^B RIM

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: PROF.SSA CAMILLERI CARMELINA

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2

TESTO IN ADOZIONE: Diritto- Cittadini del mondo articolazione per RIM

Autore: G. Zagrebelsky L. Poli S. Saluzzo A. Spagnolo C. Trucco

CASA EDITRICE: LE MONNIER SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corrente anno scolastico la classe ha evidenziato una partecipazione eterogenea ma mediamente accettabile. L'impegno personale è stato serio e continuo per un discreto gruppo di allievi, per il resto del gruppo classe discontinuo e/o concentrato prevalentemente nei periodi precedenti le verifiche concordate. Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe naturalmente con tempi, gradualità e livelli di competenza diversi. Alcuni studenti si sono distinti, oltre che per un impegno costante e assiduo nella disciplina, anche per capacità critiche e di rielaborazione personale raggiungendo ottimi risultati. Per altri si tratta di livelli minimi ed alcune competenze, soprattutto nell'ambito della rielaborazione, dell'analisi e dell'uso di un linguaggio tecnico, non appaiono ben consolidate. Il dialogo educativo è stato talvolta difficile ma sempre aperto portando a una proficua collaborazione, soprattutto nella realizzazione delle attività di Educazione civica.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'obiettivo principale, che ha caratterizzato l'attività didattica, è stato quello di collocare storicamente i temi e le questioni affrontate, per sottolineare l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo. Pertanto lo studio della disciplina non si è esaurito soltanto nell'apprendimento di un insieme di nozioni, che rimane comunque un momento fondamentale per la formazione dello studente, ma anche nello sviluppare abilità per comprendere il funzionamento del sistema politico-economico del nostro Paese. Nel corso della trattazione dei vari temi si è curato anche l'aspetto interdisciplinare tra Diritto e RIM. All'interno di questo quadro di riferimento sono state fornite una serie di conoscenze che hanno riguardato il Diritto Commerciale Internazionale con particolare attenzione all'Unione europea, alle modalità di risoluzione delle controversie commerciali fra Stati e ai diritti dei consumatori. La lettura del quotidiano in classe e alcune attività extracurricolari ha consentito agli alunni di aggiornare i temi giuridici ed economici oggetto di studio.

La disciplina ha contribuito a sviluppare alcune capacità base: analisi critica, approfondire le conoscenze, confrontarsi con i pari e con gli adulti, dialogare e gestire democraticamente la discussione.

L'esame di alcuni temi, propri della materia, ha consentito lo sviluppo delle tematiche di Educazione civica previste per la classe quinta, contribuendo così alla loro crescita personale.

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi è stato oggetto di opportune valutazioni secondo gli indicatori approvati dal Collegio docenti. Nel caso di insuccesso si è proceduto al recupero in itinere.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

I soggetti del diritto internazionale pubblico

Unità 1

Lo Stato e la sovranità territoriale

Stato e soggettività internazionale

La sovranità territoriale

Unità 2

Le organizzazioni internazionali

Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali

L'ONU e le organizzazioni regionali

Unità 3

L'Unione Europea

Origine e tappe dell'integrazione europea

Natura della UE

Allargamento e il recesso

Le istituzioni dell'UE

Unità 4

Gli altri soggetti di diritto internazionale

Altri soggetti di diritto internazionale

L'individuo nel diritto internazionale

Le multinazionali

MODULO 2

Le fonti del diritto internazionale e dell'UE

Unità 1

Le fonti del diritto internazionale

Il sistema delle fonti del diritto internazionale

I trattati internazionali e gli atti di soft law

I rapporti tra le fonti dell'UE

Le fonti primarie e secondarie

Unità 2

L'Italia, il diritto internazionale e dell'UE

Rapporto tra diritto internazionale e diritto interno statale

L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale

La formazione dei trattati internazionali

L'adattamento del diritto italiano al diritto dell'UE

Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano

MODULO 3

Le controversie internazionali

Unità 1

Le controversie internazionali tra gli Stati

Le controversie internazionali fra Stati e le modalità di risoluzione con mezzi diplomatici

I mezzi arbitrali e i mezzi giurisdizionali

L'autotutela

Unità 2

Il sistema giudiziario della UE

La Corte di giustizia dell'UE: costituzione e competenze

I principali procedimenti davanti la Corte di giustizia dell'UE

MODULO 4

Il diritto internazionale dell'economia

Unità 1

Il diritto internazionale dell'economia ed economia globale

Il diritto internazionale dell'economia

Le origini e gli attori internazionali del sistema economico attuale

Lo Stato e le istituzioni nazionali

La crisi della globalizzazione

Unità 2

Il diritto del commercio internazionale

Il Gatt e la nascita dell'OMC

Struttura e competenze

Obblighi degli stati membri

Commercio internazionale e paesi in via di sviluppo

Tutela dei valori non commerciali

Risoluzione delle controversie nell'OMC

Gli accordi commerciali preferenziali

Unità 3

Il mercato interno europeo

La creazione del mercato interno

La libera circolazione delle merci, delle persone, dei capitali, dei servizi.

La libertà di stabilimento

Il diritto di concorrenza

L'UE economica e monetaria

MODULO 5

Le imprese e la globalizzazione

Unità 1

Il diritto internazionale privato

Il diritto internazionale privato e internazionale privato uniforme

Il sistema italiano di diritto internazionale privato

La clausola dell'ordine pubblico

Unità 2

I principali contratti internazionali

Le fonti e la struttura dei contratti internazionali

Negoziazione e stipula dei contratti internazionali

Il contratto di compravendita internazionale

Il contratto di trasporto e di assicurazione.

Risoluzione delle controversie contrattuali

Unità 3

La tutela dei consumatori

Le fonti normative a tutela dei consumatori

La normativa europea

Il diritto internazionale privato uniforme in materia di tutela dei consumatori

La Nuova agenda dei consumatori

Unità 4

Le imprese e i diritti umani

Le imprese multinazionali

Il rispetto dei diritti umani: lavoro, ambiente e clima

La responsabilità sociale d'impresa

Atti internazionali di soft law per le imprese multinazionali e la politica sociale

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura diretta delle fonti
- Lettura del quotidiano
- Attività di approfondimento
- Commento e dibattito su argomenti inerenti la disciplina oggetto di studio e/o relativi a fatti di attualità

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Articoli di giornale
- Manuale
- Siti internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Relazioni e lavori di gruppo per educazione civica

Le verifiche hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite, la comprensione degli argomenti, l'analisi e l'applicazione delle nozioni, le competenze comunicative e la capacità di rielaborazione. Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata tutta la scala docimologica.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e del progresso. Qualora le verifiche hanno avuto esiti insufficienti sono state attivate le modalità di recupero previste dal Collegio docenti.

Prof.ssa Carmelina Camilleri

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^B RIM

DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

DOCENTE: PROF.SSA CAMILLERI CARMELINA

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

TESTO IN ADOZIONE: Ragioni e limiti della finanza pubblica

Autore: Maria Rosa Orlando Vinci - *Tramontana editore*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si rinvia a quanto già detto sulla classe nella relazione di Diritto

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'obiettivo principale che ha caratterizzato lo svolgimento dell'attività didattica è stato quello di collocare storicamente le questioni per affermare, come metodo di lavoro, l'idea del cambiamento dei fenomeni nel tempo e della relatività delle scelte economiche. Pertanto, lo studio della disciplina è stato indirizzato a sviluppare negli studenti abilità operative e critiche per comprenderne il funzionamento del sistema economico. All'interno di questo quadro di riferimento sono state fornite un serie di conoscenze attualizzate e arricchite dalla lettura del quotidiano in classe. Dopo aver individuato i soggetti dell'attività economica e finanziaria sono state analizzate le diverse finalità e modalità di intervento dello Stato in economia, e in particolare in modo in cui lo Stato acquisisce ed utilizza le risorse finanziarie; di seguito è stato affrontato lo studio della spesa pubblica e gli effetti economici della stessa. Lo studio del bilancio pubblico ha consentito agli alunni di comprendere la necessità di coordinamento fra la politica delle entrate e delle spese affinché gli interventi pubblici siano orientati e programmati verso specifici obiettivi. Nell'ultima parte dell'anno scolastico abbiamo trattato la politica fiscale come strumento di politica economica, tracciando le caratteristiche del sistema tributario italiano e affrontato lo studio dell'Ires, Irpef e dell'IVA.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

Strumenti e funzioni di politica economica

Unità 1

Economica pubblica e politica economica

Studio e caratteri dell'attività economica pubblica

I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica

L'intervento pubblico in economia: evoluzione storica e difficoltà

Unità 2

Gli strumenti della politica economica

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

La politica fiscale

La politica monetaria

La regolazione

L'esercizio delle imprese pubbliche

La gestione del demanio e del patrimonio

Unità 3

La funzione di allocazione delle risorse

Le funzioni della politica economica

L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato

I beni pubblici puri e i beni di merito

Le esternalità

Le situazioni di monopolio

L'insufficiente informazione

Unità 4

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione- la stabilizzazione- lo sviluppo: Finalità e strumenti.

Unità 5

Politica economica nazionale e integrazione europea

L'integrazione europea

Le competenze dell'UE e le politiche nazionali

Le politiche europee: monetaria, integrazione e fiscale

MODULO 2

La finanza pubblica

Unità 1

La spesa pubblica

Il concetto di spesa pubblica e la struttura

L'espansione della spesa pubblica e il problema del controllo

Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le politiche di contenimento della spesa pubblica

Unità 2

Le entrate pubbliche

Le entrate pubbliche in generale

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi e i prezzi

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Unità 3

La finanza della protezione sociale

Fondamento, funzioni ed effetti economici delle politiche di protezione sociale

Il sistema di protezione sociale in Italia: evoluzione e crisi

Previdenza, assistenza e tutela della salute

MODULO 3

Unità 1

Il bilancio

La funzione del bilancio

Normativa, caratteri, principi e struttura del bilancio

Unità 2

La manovra di bilancio

L'impostazione e l'approvazione del bilancio

La flessibilità e l'assestamento

La gestione e i controlli

Il rendiconto generale dello Stato

Ruolo degli enti territoriali e coordinamento della finanza pubblica

Unità 3

L'equilibrio dei conti pubblici

Le teorie sulla politica di bilancio

Il limite del disavanzo: vincoli europei e debito pubblico

MODULO 4

L'imposizione fiscale e il sistema tributario

Unità 1

Le imposte e il sistema tributario

Nozione e tipi d'imposta

Principi fondamentali del sistema tributario

Unità 2

L'equità dell'imposizione

Universalità e Uniformità ed equità dell'imposta

Le teorie sulla ripartizione del carico tributario

Indicatori della capacità contributiva

Unità 3

Certezza e la semplicità dell'imposta

L' Applicazione, l'accertamento e la riscossione dell'imposta

L'efficienza amministrativa e le diverse tipologia d'imposta

Unità 4

Gli effetti economici delle imposte

Gli effetti micro e macroeconomici delle imposte

L'evasione fiscale e l'elusione fiscale

La rimozione dell'imposta

La traslazione dell'imposta

Ammortamento e diffusione dell'imposta

MODULO 5

IL SISTEMA TRIBUTARIO

Unità 1

Il sistema tributario italiano: caratteri, principi ed evoluzione

Armonizzazione a livello europeo

Lo statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria e l'Anagrafe tributaria

Unità 2

La determinazione del reddito a fini fiscali

Le imposte sui redditi, il concetto fiscale di reddito

Le categorie di reddito ai sensi dell'art.6 T.U.I.R

Unità 3

Imposta sul reddito delle persone fisiche

I caratteri dell'Irpef

Presupposti, soggetti passivi, base imponibile, aliquota

Procedimento per la determinazione della base imponibile e l'imposta dovuta

Unità 4

Imposta sul reddito delle società

Funzione presupposti ed elementi dell'Ires

Soggetti passivi dell'Ires

Unità 5*

Le imposte indirette e l'IVA

Caratteri e profili economici dell'Iva

Soggetti passivi e operazioni Iva

Gli obblighi del contribuente

Procedimento applicativo

Unità 6*

Accertamento e riscossione di Irpef, Ires e Iva

Caratteri comuni e modalità di applicazione

Obbligo della dichiarazione

Controllo, accertamento e riscossione delle imposte

* Gli argomenti segnati con l'asterisco saranno trattati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura diretta delle fonti
- Lettura dei quotidiani
- Commento e dibattito su argomenti inerenti le discipline oggetto di studio e relativi a fatti di attualità

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Articoli di giornale
- Manuale
- Siti internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Relazioni e lavori di gruppo per educazione civica

Le verifiche hanno consentito di valutare le conoscenze acquisite, la comprensione degli argomenti, l'analisi e l'applicazione delle nozioni, il rinforzo delle competenze comunicative

Per la valutazione delle verifiche è stata utilizzata tutta la scala docimologica.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e del progresso.

Qualora le verifiche hanno avuto esiti insufficienti sono state attivate le modalità di recupero previste dal Collegio docenti e nello specifico si è proceduto al recupero in itinere.

Prof.ssa Carmelina Camilleri

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: 5^B RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING
DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

**TESTO IN ADOZIONE: IMPRESA, MARKETING E MOMDO UP 3
BARALE, NAZZARO, RICCI - TRAMONTANA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato una forte differenziazione al suo interno. Un primo gruppo, composto da diversi alunni bravi che hanno dimostrato una grande passione per la materia e che hanno ottenuto ottimi risultati, a volte vicino all'eccellenza. Un secondo gruppo, formato da un consistente numero di alunni che hanno manifestato difficoltà, in particolare nel primo quadrimestre. In questi casi i risultati raggiunti sono stati, soprattutto per alcune parti del programma svolto, non sempre sufficienti. Comunque, con determinazione, sono riusciti a migliorare e a raggiungere la sufficienza. In generale, la classe è risultata di medio livello.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riguardanti i seguenti contenuti:

- Il bilancio contabile e civilistico
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- Analisi per indici e per margini
- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- Il Budget
- Cenni al Business plan

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento
- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione. Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali.
- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 - BILANCI AZIENDALI

Contenuti

Il sistema informativo di bilancio, funzione, forma, normativa e componenti del bilancio. Criteri di valutazione. Principi contabili.

Abilità

Compilare i prospetti contabili d'esercizio. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riclassificare i valori del bilancio.

Modulo 2 - ANALISI DI BILANCIO

Contenuti

L'interpretazione del bilancio, l'analisi per indici. Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli indici di bilancio: analisi della redditività, analisi patrimoniale, analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio.

Abilità Riclassificare i valori del bilancio. Calcolare gli indici reddituali e patrimoniali. Calcolare il valore aggiunto dell'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto.

Modulo 3 – LA SOSTENIBILITA' AZIENDALE

Contenuti

L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali

Abilità

Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti socio-ambientali

Modulo 4 – IL RENDICONTO FINANZIARIO

Abilità

Il rendiconto finanziario

Contenuti

Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

Modulo 5 - LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Contenuti

Il sistema informativo direzionale. I costi aziendali: classificazione e analisi - Contabilità gestionale *direct costing* e *full costing*.

Abilità

Classificare i costi aziendali. Calcolare risultati economici parziali - Determinare il costo del prodotto con le diverse metodologie di calcolo.

Modulo 6 – IL BUDGET

Contenuti

La programmazione aziendale . Le tecniche di redazione del Budget

Abilità

Individuare gli scopi e gli strumenti della programmazione. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget economico

Modulo 7 – II BUSINESS PLAN

Contenuti

Cenni alla predisposizione di un business plan.

Abilità

Individuare i passaggi che regolano la predisposizione del documento

Programma svolto:

1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria
Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio
Il contenuto del bilancio civilistico
Forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico.
I principali principi di redazione del bilancio.
Il bilancio in forma abbreviata
Il bilancio in forma ordinaria
Gli elementi fondamentali della nota integrativa

2. LA RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale
Come si rielabora lo stato patrimoniale
Riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari

3. LA RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Perché si deve rielaborare il Conto economico.
Rielaborazione a Valore aggiunto
Rielaborazione a Costo del venduto

4. L'ANALISI DELLA REDDITIVITA'

Come si interpreta il bilancio d'esercizio
Che cos'è l'analisi per indici
Gli indici di redditività
Da quali fattori dipende il ROE
Gli indici di produttività

5. L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La struttura patrimoniale in equilibrio
I margini della struttura patrimoniale
Gli indici patrimoniali
Gli indici finanziari
Analisi patrimoniale e finanziaria

6. L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

Imprese sostenibili in ambito ecologico
Obblighi comunicativi previsti
Principi di redazione del bilancio socio-ambientale (standard GBS)
Modello di redazione del bilancio sociale

7. L'ANALISI DEI FLUSII FINANZIARI

Come si calcola il flusso di PCN operativo

Come si redige il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

8. LA CONTABILITA' GESTIONALE

Il sistema informativo gestionale

Gli scopi della contabilità gestionale

Cosa si intende per costo

Come si classificano i costi

9. I METODI DI CALCOLO DEI COSTI

Differenze tra costi variabili e costi fissi.

Direct costing

I margini di contribuzione

Le configurazioni di costo

Il full costing

Calcolo del costo industriale

Imputazione su base unica aziendale

Imputazione su base multipla aziendale

Come si imputano i costi indiretti

I centri di costo

10. Dall'idea imprenditoriale al business plan

Cenni sul business plan

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, stimolando al contempo l'interesse nella disciplina, si è cercato di privilegiare la lezione partecipata.

La maggior parte di ragazzi ha partecipato assiduamente e attivamente.

Il 18 aprile è stata inoltre svolta una simulazione di Seconda Prova, in contemporanea con la classe 5° RIM.

Il tema proposto per la prova di simulazione è stato elaborato tenuto conto delle attività didattiche effettivamente svolte in classe e dei Quadri di riferimento ai sensi del DM 769 del 26 novembre 2018.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Barale, Nazzaro, Ricci Impresa, marketing e mondo Up 3 TRAMONTANA

- Link pagine Internet

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove di verifica alla fine dei moduli principali o parte corposa di modulo.

I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.

Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

Prof. Massimo Cattane

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 B RIM

DISCIPLINA: MATEMATICA

**TESTO IN ADOZIONE: MATEMATICA ROSSO 2ED – VOLUME 5 (LD)
BERGAMINO MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA
ZANICHELLI EDITORE**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta disomogenea. Alcuni alunni hanno mostrato partecipazione alterna alle lezioni e impegno discontinuo.

Qualche studente ha lavorato in modo abbastanza costante mostrando buone attitudini verso la disciplina.

Il comportamento in classe, durante le lezioni, risulta generalmente corretto ma alcuni alunni hanno affrontato l'attività didattica in modo superficiale accumulando numerose ore di assenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
Analizzare fenomeni naturali e sociali con i metodi della statistica sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Esporre in modo coerente le argomentazioni utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI TRATTATI

Studio di funzioni in una variabile;

Economia e funzioni in una variabile;

Studio di funzioni in due variabili;

Economia e funzioni in due variabili;

Elementi di goniometria e trigonometria;

Matrici e determinanti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire.

Le lezioni sono state svolte il più possibile partendo da semplici esempi per poi passare gradualmente alla formalizzazione dei concetti introdotti, al fine di spingere l'allievo a scoprire le relazioni matematiche sottostanti.

La trattazione degli argomenti è stata quanto più semplice possibile, senza tuttavia trascurare la correttezza dei procedimenti logici e della terminologia.

Per i vari argomenti, sono stati proposti schemi riassuntivi e mappe concettuali e parecchi esercizi per lo più evitando calcoli e procedimenti troppo complicati.

È stata continuamente sollecitata la partecipazione attiva degli studenti.

Per permettere un complessivo recupero di conoscenze, abilità e competenze di base, durante le ore di lezione sono stati ripetuti numerose volte i concetti non adeguatamente assimilati dagli studenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Formule e mappe concettuali fornite dal docente;

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del processo di apprendimento è stata attivata sia durante lo svolgimento che al completamento delle unità didattiche coerentemente con le relative attività svolte. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- **VERIFICA SCRITTA:**

Prove scritte contenenti quesiti relativi alla conoscenza dei concetti fondamentali degli argomenti trattati o alla capacità di applicare i procedimenti studiati per risolvere semplici esercizi.

- **VERIFICA ORALE:**

Interrogazioni con:

a) domande per verificare la conoscenza e la comprensione dei concetti introdotti e l'utilizzo del linguaggio specifico e per sollecitare il ragionamento logico.

b) esercizi mirati al controllo dell'applicazione delle regole e delle formule tenendo conto anche in tale occasione del linguaggio usato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione dei contenuti di base.

Prof. Venturelli Aldo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5[^] B RIM

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: GRAPPOLI ROBERTA

TESTO IN ADOZIONE: *BUSINESS EXPERT* di Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran O'Malley-ed. Pearson, Longman

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione attiva e l'impegno costante nello studio da parte della metà della classe, composta da 26 studenti, ha consentito a questa componente il raggiungimento di una preparazione più che buona, in alcuni casi anche ottima. Per l'altra metà degli alunni si è dovuta attendere la seconda parte dell'anno scolastico per ottenere un atteggiamento più responsabile e una certa regolarità nella partecipazione e nello studio, pertanto la loro preparazione risulta essere meno approfondita. La classe ha quindi livelli molto eterogenei e alcuni studenti presentano difficoltà oggettive, che non hanno permesso di raggiungere la sufficienza. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Manuale: BUSINESS EXPERT di Maria Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley editore Pearson, Longman

Contenuti :

- *Ripasso grammaticale dei principali tempi verbali e delle funzioni comunicative essenziali a sostenere una conversazione in lingua.*
- *Business Theory Business, Finance and Marketing*
- *Unit 1: International trade*
Business in its economic background pag.8
Economic systems pag.9
Mature and emerging markets pg.10
The regulation of International trade pag.11
Trading blocs pag.12
E-commerce pag.13-14

Five tips for staying safe online pag.15

- **Unit 2 , Business organisation:**
Business organisations pag.32-34
How businesses grow pag.35
Multinationals pag.36
Business in the current economic climate pag.37
The internal organization of a business pag.38-39
- **Unit 3: Banking and Finance**
Banking services pag.56
Online Banking pag.57-58
The Stock exchange pag.59-61
Other World Stock Exchange pag.62
Financial Crisis pag.63
- **Unit 4: The market and marketing**
What is marketing? Pag.80-81
Market research pag.82-83
E-marketing pag.84-85
Swot analysis pag.86-87
- **Unit 5: The marketing mix**
The four Ps pag.104-113

MODULI INTERDISCIPLINARI

Module 6: The EU

Building Europe: the story so far pag.132
European treaties at a glance pag.133
Who is who in the EU pag.134-135
What does Europe do for you? Pag.136-137
EU economic and monetary policy pag.138
Europe: pros and cons pag.139

Module 7: Business ethics and green economy

The triple bottom line pag.178-179
Corporate social responsibility pag.180-181

Sustainable business pag.182-183

Fair trade pag.184-185

Microfinance pag.186-187

Ethical Banking and investment pag.188-189

Metodi di insegnamento: lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube o web.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso: test strutturati, test semistrutturati, verifiche orali, verifiche scritte, test di ascolto.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

Prof.ssa Grappoli Roberta

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5^ B RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE (L2)

DOCENTE: CASTELLUCCIO ORNELLA

TESTO IN ADOZIONE: “MARCHÉ CONCLU!” di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

PROFILO DELLA CLASSE

Dieci alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a cinque alunni della 5^ A AFM. Nel corso del triennio hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nell'impegno domestico in vista delle interrogazioni e delle verifiche, ma una partecipazione e un'attenzione in classe a volte passive. Non sempre è stato semplice per il docente coinvolgere gli alunni nelle attività svolte e ciò ha reso spesso le lezioni piatte e poco produttive. Nonostante ciò, i risultati finali sono buoni e non vi sono alunni insufficienti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.

Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI

- LE MARKETING (Dossier 3):

- Unité 6: L'étude de marché:

- Identifier le marché pg. 82
- Analyser et présenter des graphiques pg. 83
- Suivre les tendances sur le web ppg. 84-85
- Identifier la demande ppg. 86-87
- Identifier l'offre pg. 88
- Présenter les résultats pg. 89

- Unité 7 : Le marketing mix :

- Élaborer une matrice SWOT pg. 96
- Analyser un plan marketing pg. 97
- Déterminer la politique de produit pg. 98
- Choisir un logo pg. 99
- Définir la politique de prix pg. 100

- Établir la politique de distribution pg. 101

- Unité 8 : La politique de communication :

- Créer une publicité ppg. 108-109
- Inviter et participer à une manifestation commerciale ppg. 111-113

Théorie :

- L'étude de marché pg. 126
- Le marketing mix ppg. 127-129
- La politique de communication pg. 130
- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- **LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):**

- La démarche du marketing à l'international pg. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté pg. 219
- Produit, prix, communication pg. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre pg. 222-223

- **LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):**

- Les échanges internationaux pg. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale pg. 230 + photocopie
- Les différents types d'économie pg. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures pg. 234

- **LA MONDIALISATION (Dossier 8):**

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation pg. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation pg. 242
- La Révolution numérique pg. 244
- Les organisations internationales (power point : travaux en groupe)
- La délocalisation et la relocalisation pg. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? pg. 250

Lectures :

- *La mondialisation dans nos assiettes* pg. 243

- **LES DEFIS DU XXI^e SIECLE (Dossier 10):**

- La désindustrialisation pg. 272-273
- L'entreprise au XXI^e siècle pg. 274
- La start-up (photocopie)
- L'emploi au XXI^e siècle pg. 276, pg. 278
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

- **L'UNION EUROPEENNE (Dossier 14):**

- Les grandes étapes de l'Union Européenne ppg. 330-331
- Le système institutionnel de l'Union Européenne (photocopies)
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)
- La Turquie : le jeu de dupe de l'adhésion : vidéo et résumé

-**HISTOIRE:**

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (vidéo + photocopies)
- Film : « La Rafle » + photocopie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Marché conclu!”, di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Comprensione e produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof.ssa Ornella Castelluccio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5B RIM L3

DISCIPLINA: FRANCESE (L3)

DOCENTE: SAMMARTANO DEBORAH

TESTO IN ADOZIONE: Café Monde 2, Grazia Bellano Westphal e Patricia Ghezzi con relativo materiale multimediale.

PROFILO DELLA CLASSE

Sei alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese come terza lingua. Nel corso del triennio gli studenti non hanno avuto una continuità didattica; infatti, solo dal corrente anno scolastico sono seguiti dalla sottoscritta. Inizialmente, ho riscontrato diverse lacune e difficoltà, al punto da riprendere le basi linguistiche necessarie per lo svolgimento del programma del quinto anno. La classe ha dimostrato un interesse continuo nei confronti della materia. La partecipazione è stata assidua e molto proficua. L'impegno a casa è stato sempre costante e i risultati sono stati positivi, raggiungendo dei buoni obiettivi. A partire dal secondo quadrimestre la sufficienza negli scritti è stata attribuita con una percentuale pari al 70%, accordata con gli studenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua francese è stato articolato in modo da favorire:

- la formazione umana, sociale e culturale degli studenti;
- lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio;
- l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
 - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
 - Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi a esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
 - Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
 - Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.

- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti al settore di studio e lavoro, della Francia. -

CONTENUTI TRATTATI

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Parler des animaux ;
- Donner, prendre et garder la parole ;
- Exprimer son état d'âme ;
- S'excuser, accepter ou refuser des excuses ;
- Demander des renseignements ou des services ;
- Au téléphone ;
- Exprimer un désir, un espoir, un souhait ;
- Dire comment on se sent, où on a mal ;
- Donner des conseils.

STRUTTURE GRAMMATICALI

- La phonétique ;
- La phrase négative ;
- La phrase interrogative ;
- Les pronoms personnels sujets ;
- Le pronom "on" ;
- Les auxiliaires : être et avoir ;
- Les trois groupes verbaux ;
- Les cas particuliers au présent ;
- Les adverbes interrogatifs ;
- L'imparfait ;
- Le verbe pendre ;

- Les verbes répéter et préférer ;
- Le passé composé ;
- Les participes passés irréguliers ;
- Les gallicismes ;
- Le plus-que-parfait ;
- Les pronoms et les adjectifs démonstratifs ;
- Les prépositions après et avant ;
- Le verbe sortir et similaires (mentir, sentir, partir, servir, dormir) ; différence entre sentir, entendre et écouter ;
- Les pronoms relatifs ;
- Les pronoms interrogatifs suivis d'un pronom relatif ;
- L'infinitif présent et passé ;
- Le verbe croire ;
- Le futur simple et antérieur ;
- L'expression de la cause ;
- Les indéfinis chaque et chacun ;
- Les adverbes en -ment ;
- Le verbe plaire ;
- Le conditionnel présent et passé ;
- Le futur dans le passé ;
- Monsieur, Madame et Mademoiselle ;
- Rien, personne et aucun(e) ;
- Le pronom interrogatif lequel ;
- L'hypothèse ;
- Connecteurs logiques p. 74/130.
- L'indéfinis "tout" ;
- Le verbe suivre.

LESSICO

- Les animaux ;
- Les clubs jeunes ;
- Lexique et chansons de Noël ;
- Le voyage, le billet de train, la chambre d'hôtel ;
- Le corps humain ;
- Les maladies.

CULTURA

- Les expressions et les locutions avec les animaux ;
- Les proverbes et la théorie ;
- La France au quotidien : définition de civilisation et de francophonie ; les symboles de la France : le drapeau, le coq et la Marianne ; la devise et l'hymne national ; la géographie de la France ; les pays où l'on parle français tel que première langue et deuxième langue.
- L'organisation administrative de la France ;
- Distinction entre le calendrier républicain et grégorien ;
- Calendrier grégorien : les fêtes civiles, les fêtes religieuses et les fêtes non fériés.
- Lois, organisation et institutions : les types de gouvernements, la démocratie, les lois.
- Le système des Nations Unis ;
- L'OTAN ;
- Les poilus ; les point-clés de la Première Guerre Mondiale et les conséquences ;

- Petite référence à Giuseppe Ungaretti et à la poésie des tranchées ;
- Le rôle de la femme au XXe siècle ; trois femmes célèbres françaises : Louise Weiss ; Simone de Beauvoir ; Simone Weil.
- Apollinaire : biographie et analyse du calligramme *La colombe poignardée et jet d'eau* ;
- Les points-clés de la Deuxième Guerre Mondiale ;
- L'affaire Dreyfus de Zola : l'antisémitisme ;
- Saint-Exupéry et son œuvre *Pilote de guerre*.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Approccio funzionale-comunicativo;
- Lezione frontale e/o dialogata;
- Problem solving;
- Cooperative learning;
- Flipped classrom;
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre e tre prove scritte, una produzione scritta e due orali nel secondo quadrimestre, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate/semi-strutturate;
- Produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Materiale multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dalle studentesse e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due scritte e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze delle studentesse.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Prof.ssa Deborah Sammartano

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5[^] B RIM

DISCIPLINA: TEDESCO L2

DOCENTE: SALVINI MARIA

TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume 2 Libro + e-Book multimediale di Catani, Greiner, Pedrelli

Zanichelli Editore

Handelsplatz di Bonelli, Pavan Loescher Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione attiva e l'impegno costante nello studio da parte della metà della classe, composta da 6 studenti, ha consentito a questa componente il raggiungimento di una preparazione più che buona, in alcuni casi anche ottima. Per l'altra metà degli alunni si è dovuta attendere la seconda parte dell'anno scolastico per ottenere un atteggiamento più responsabile e una certa regolarità nella partecipazione e nello studio, pertanto la loro preparazione risulta essere meno approfondita. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo ed ha sostenuto gli studenti più volenterosi nell'apprendimento della lingua tedesca.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
- Comprendere testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.
- Aspetti socio-culturali della lingua tedesca e della Germania.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca in particolare: le secondarie – l'aggettivo attributivo – il passivo

E. 19 Freundschaft und Liebe

Strutture grammaticali

- la frase concessiva con obwohl e trotzdem

Lessico

- relazioni interpersonali

E. 20 Die Welt der Technik

Strutture grammaticali

- il passivo

- le congiunzioni subordinanti sodass, da

- le preposizioni dank e laut

Lessico

- scoperte e invenzioni

- mondo della tecnica e innovazioni tecnologiche

E. 21 Das kulturelle Leben

Strutture grammaticali

- il Partizip I

E. 22 Die deutsche Sprache

Strutture grammaticali

- il verbo lassen
- il doppio infinito

Lessico

- pubblicità e linguaggio pubblicitario

U.d. 2 COMMERCIO

Da “Handelsplatz “

Waren bestellen (Kap 11):

- Eine telefonische Bestellung
- Telefontraining
- Die Bestellung
- Korrespondenztraining
- Wortschatzübungen
- Einkaufsverhalten B2B in Deutschland: Internet entscheidend für Firmenkunden
- Zimmerreservierung

Auftrag bestätigen (Kap 12)

- Eine telefonische Auftragsbestätigung
- Telefontraining
- Die Auftragsbestätigung
- Grammatik und Wortschatz
- Korrespondenztraining
- Eine Reservierungsbestätigung

Der Warenversand (Kap 13)

- Probleme mit der Lieferung
- Telefontraining
- Bei der Firma
- Der Versand der Ware
- Korrespondenztraining

Der Wareneingang (Kap 14)

- Eine telefonische Reklamation
- Eine Terminverschiebung
- Die Reklamation und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining
- Grammatik und Wortschatz
- Probleme mit dem Zimmer

Die Zahlung (Kap 15)

- Eine telefonische Zahlungserinnerung
- Telefontraining
- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf
- Korrespondenztraining

Marketing und Werbung (5)

- Produktpräsentation auf der Messe
- Rundschreiben und Werbebriefe
- Grammatik

Messen (Kap 7)

- Auf der Messe
- Nach der Messe
- Teilnahme an einer Messe
- Grammatik und Wortschatz
- Ist es wichtig, an internationalen Messen teilzunehmen?

Materiale tratto da libri e internet

- Marketing und Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Einkaufen im Internet
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner

U. d. CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd.

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Multikulti: wie "deutsch" ist die deutsche Gesellschaft?
- Deutschland und seine Bundesländer
- Das politische System Deutschlands
- **Die Europäische Union**
- **Der Internationale Währungsfonds (IWF)**
- **Die Weltbank**
- **Die Welthandelsorganisation (WTO)**
- **Die Europäische Zentralbank (EZB)**
- Was ist Werbung?
- Sprache und Bild in der Werbung
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- Markt- und Planwirtschaft
- DDR-Alltag
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !

Das Leben der Anderen

Gli argomenti in grassetto fanno parte del modulo di Educazione Civica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof.ssa Mariella Salvini

CLASSE: 5[^] B RIM

DISCIPLINA: TEDESCO L3

DOCENTE: SALVINI MARIA

TESTO IN ADOZIONE: *Ganz genau!* Volume 2 Libro+ e-Book multimediale di Catani, Greiner, Pedrelli

Zanichelli Editore

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 11 studenti ai quali si aggiungevano 6 alunni della 5[^] A RIM , ha risposto al dialogo educativo in maniera differenziata: l'interesse e l'impegno profuso nello studio dalla maggior parte degli studenti hanno consentito loro di conseguire una preparazione globalmente più che sufficiente, talvolta anche buona, mentre in alcuni casi permangono difficoltà dovute a una partecipazione e uno studio personale non sempre costanti. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata svolta azione di recupero in itinere e sono state dedicate ore in preparazione alle verifiche scritte ed orali, azione didattica che ha spesso avuto riscontro positivo ed ha sostenuto gli alunni più volenterosi nell'apprendimento della lingua tedesca.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Germania.

CONTENUTI TRATTATI

U.d. 1 LINGUA

Revisione e completamento delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca

E. 13 Körper und Gesundheit

Strutture grammaticali

- la declinazione dell'aggettivo
- il superlativo relativo

Lessico

- parti del corpo
- aspetto fisico

E. 14 Mode

Strutture grammaticali

- completamento della declinazione dell'aggettivo
- l'aggettivo comparativo in funzione attributiva
- Was für ein e Welcher
- verbi, sostantivi, aggettivi e avverbi con preposizioni obbligatorie

Lessico

- moda
- capi di abbigliamento ed accessori

E. 15 Eine Zeitreise

Strutture grammaticali

- il superlativo in funzione attributiva
- le forme irregolari del superlativo relativo in funzione attributiva
- il Präteritum
- le frasi temporali con als e wenn

Lessico

- attrazioni turistiche di Berlino
- Berlino e la sua storia

E. 16 Kommunikation und Medien

Strutture grammaticali

- i pronomi relativi
- riepilogo delle frasi secondarie

Lessico

- mezzi di comunicazione
- generi cinematografici
- trasmissioni televisive
- strumenti digitali

Ampliamento strutture grammaticali

Il passivo

U.d. 2 CIVILTÁ

Materiale tratto da giornali, riviste, libri, internet, dvd

- Berlins Sehenswürdigkeiten
- Deutschland und seine Länder
- Infos zur deutschen Geschichte nach 1945
- Die Berliner Mauer
- Fokus auf die ehemalige DDR
- DDR-Alltag
- Multikulti: wie “deutsch” ist die deutsche Gesellschaft?
- Marketing und Werbung
- Die Sprache der Werbung
- Die Messe als Marketing-Instrument
- Die wichtigsten Messen Deutschlands
- Deutschland: ein internationaler Handelspartner
- Einkaufen im Internet
- Die Europäische Union
- Good Bye, Lenin!
- Das Leben der Anderen

Film

Good Bye, Lenin !

Das Leben der Anderen

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'acquisizione progressiva della terza lingua con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche ha favorito il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione orale sono stati affrontati testi di tipologia e argomento diversi, a forma dialogica o monologica, rispetto ai quali gli studenti venivano abituati ad anticipare i contenuti, coglierne il significato globale e individuare informazioni specifiche.

Nell'ambito della produzione orale lo studente è stato condotto a mettere in atto diverse strategie comunicative a seconda del contesto, delle caratteristiche degli interlocutori e degli scopi per acquisire la capacità di produrre forme espositive e argomentative.

Per la comprensione scritta si sono utilizzate le varie tecniche di lettura a seconda degli scopi (lettura globale, esplorativa, analitica) applicate a testi i cui contenuti vertevano anche sulle tematiche più specifiche di indirizzo.

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati rielaborati i materiali linguistici assimilati utilizzando attività sempre più autonome per abituare lo studente ad un uso consapevole della lingua straniera.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Internet
- Materiale autentico e strutturato
- Vocabolario
- Cd, dvd
- LIM
- Microsoft Teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare il livello di conoscenze acquisite e le competenze maturate sono state effettuate verifiche formative (da effettuare con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (da effettuare in classe). Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma hanno avuto lo scopo di far prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento allo studente ed hanno rappresentato per l'insegnante uno strumento per verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Le verifiche sommative hanno misurato le competenze comunicative conseguite dall'alunno ed hanno riguardato parti più estese del programma e più abilità linguistiche.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove scritte con esercizi grammaticali
- Prove strutturate/semistrutturate
- Produzione scritta

I criteri di valutazione applicati sono stati quelli concordati in sede di dipartimento di lingue straniere e si sono basati sulla tabella tassonomica approvata dal collegio docenti.

Elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof. ssa Maria Salvini

CLASSE: 5[^] B RIM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO (L2)

DOCENTE: Magarelli Natale

TESTO IN ADOZIONE: C.RANDIGHIERI, GD. SA, COMPRO, VENDO, APRENDO, ESPAGNOL PARA EL COMERCIO EN SIGLO XXI, LOESCHER EDITORE, 2018

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da dieci alunni, i quali lavorano in articolazione con una classe del corso AFT. Nel corso del triennio, le dinamiche relazionali e didattiche sono molto cambiate, e non sempre in una direzione collaborativa. Ci sono stati vari momenti in cui ho dovuto richiamare gli alunni all'attenzione nei confronti delle lezioni. I lavori assegnati in autonomia per le metodologie didattiche più incentrate sull'alunno (debate, flipped classroom e cooperative learning), non sono sempre stati svolti nel migliore dei modi e con la dovuta applicazione da parte degli studenti. Ciononostante, nel momento della restituzione dei risultati, questi ultimi sono stati positivi per la quasi totalità della classe. Di conseguenza, si deduce che le competenze siano state raggiunte, almeno nel loro livello minimo, da quasi tutti gli alunni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

- comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;
- esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati;
- utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;
- leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari, quali dépliants, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;
- comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;
- produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;
- utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

- Historia de España desde la invasión francesa hasta la actualidad (la guerra de independencia, el reinado de Fernando VII, Isabel II y la revolución gloriosa, la primera República, Alfonso XII y el turno, la dictadura de Primo de Rivera, la segunda República, la guerra civil, el franquismo, la transición y la situación actual)
- El mundo bancario: productos y servicios ofrecidos al cliente (la cuenta corriente y sus operaciones, el crédito, el préstamo y la hipoteca, el microcrédito y la banca ética)
- El marketing y la publicidad: diferencia entre marketing y publicidad, formatos de los anuncios, análisis de los elementos del anuncio (eslogan, colores, personajes y música), las 4 p, el ciclo de vida del producto y los tipos de precios
- El comercio internacional: las aduanas, la Cámara Internacional del Comercio, los seguros de transporte, los In. Co. Terms
- la globalización y el nacimiento de las organizaciones internacionales, con análisis de las medidas de Javier Milei en Argentina para salir de la crisis y de la crisis griega con la intervención de la Troika.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale, si è molto attuata in questa classe la metodologia della flipped classroom, attraverso la quale i ragazzi erano chiamati ad analizzare documenti di vario genere (pagine web ufficiali, video proposti dall'insegnante, articoli di giornale, etc.) e, successivamente e sotto la guida dell'insegnante, dedurre i concetti fondamentali che avrebbero costituito l'obiettivo didattico da raggiungere.

I lavori di analisi erano spesso svolti in gruppo, per equilibrare le eterogeneità presenti, sia a livello di conoscenze e abilità, sia a livello di capacità organizzativa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo
- articoli di giornale online
- presentazioni interattive
- pagine web ufficiali di associazioni e/o imprese
- video con domande di comprensione prodotte dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali, le cui valutazioni sono state completate dalla valutazione del percorso formativo e dei lavori svolti in modalità di classe invertita.

I criteri di valutazione si riferiscono a quanto espresso nella tabella di Istituto pubblicata nel presente documento.

Prof. Magarelli Natale

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: V B RIM

DISCIPLINA: SPAGNOLO L3

DOCENTE: LAURETANA RUSSO

TESTO IN ADOZIONE: Libro di testo: “Juntos”vol.2 (B), di Carla Poletti, José Pérez Navarro con relativo materiale multimediale

PROFILO DELLA CLASSE

Nove alunni del gruppo classe, precisamente 4 ragazze e 5 ragazzi, si avvalgono dell'insegnamento della lingua spagnola come terza lingua. Nel corso del triennio hanno dimostrato un interesse discontinuo nei confronti della materia. La partecipazione è stata saltuaria e poco proficua. L'impegno a casa non è stato sempre costante, (soprattutto per il gruppo maschile), ma finalizzato allo svolgimento delle verifiche orali o scritte. Non sempre i risultati sono stati positivi e spesso hanno dovuto sostenere verifiche di recupero di alcuni argomenti. Complessivamente hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

L'insegnamento della lingua spagnola è stato articolato in modo da favorire: - la formazione umana, sociale e culturale degli studenti; - lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio; - l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; - la riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi contrastiva con la lingua e la cultura straniera.

Competenze

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Abilità/capacità

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
- Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.

- Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
- Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.
- Lessico convenzionale di settore.
 - Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
 - Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, della Spagna.

CONTENUTI TRATTATI

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Situar hechos en el pasado
- Hablar de acontecimientos pasados
- Para pedir en el restaurante
- Ordenar un relato
- Hablar del tiempo
- Reaccionar ante un relato
- Hablar de recetas de cocina
- Valorar la comida
- Dar órdenes y expresar prohibiciones
- Hablar de recetas, valorar la comida y dar órdenes, instrucciones y prohibiciones en contexto formal
- Hablar de planes, proyectos e intenciones
- Hacer previsiones y predicciones
- Hablar del momento en que tendrá lugar una acción futura
- Expresar probabilidad y formular hipótesis
- Expresar condiciones posibles
- Reservar una habitación
- Pedir ayuda o solicitar un servicio
- Protestar y expresar quejas
- Pedir y dar consejos
- *Expresar hipótesis en el pasado*
- *Pedir y expresar una opinión*
- *Tomar posición a favor o contra*
- *Expresar acuerdo, desacuerdo y escepticismo*
- *Rebatir, reforzar o refutar un argumento*
- *Viajar en tren*

Expresar cambios

STRUTTURE GRAMMATICALI

- Pretérito perfecto y pretérito perfecto simple
- El uso de los tiempos pasados
- Los indefinidos(II)
- Presente de subjuntivo
- Perfecto de subjuntivo
- Presente de subjuntivo de los verbos con diptongación y con alternancia vocàlica
- Presente de subjuntivo de los verbos irregulares
- Imperativo
- La posición de los pronombres con el imperativo(II)
- Futuro simple,irregular y compuesto
- Los usos del futuro
- Las subordinadas temporales
- Los conectores temporales
- Las oraciones condicionales del primer tipo
- Entre/Dentro de, siempre/cada vez, màs/ya
- *Condicional simple y compuesto*
- *Los usos del condicional*
- *El neutro*
- *Los relativos*
- *Las oraciones sustantivas(I): indicativo o subjuntivo*
- *Las oraciones sustantivas (II): infinitivo o subjuntivo*
- *Imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo*

LESSICO

La mesa puesta, comer fuera de casa, el tiempo atmosférico, los alimentos, la cocina, el voluntariado, el medio ambiente, el hotel, en la recepción del hotel.

La prensa, internet y las redes sociales, en la estación, en el aeropuerto.

CULTURA

- Comida española: las tapas
- Marketing y publicidad: los productos, los precios y promociones
- La campaña publicitaria; las cinco claves para elaborar una campaña exitosa
- El marketing directo e indirecto y las estrategias de la campaña publicitaria.
- La Unión europea: origen y evolución, los objetivos; la unión económica y el euro.
- Los objetivos de desarrollo sostenible.
- Historia y sociedad durante el Franquismo
- España a principios del siglo XX; la II República; la Guerra Civil; el país en guerra
- La guerra civil; el país en guerra y las consecuencias; Las Trece rosas; el siglo XX: La Transición; las fases de la Transición.
- *Picasso y el bombardeo de Guernica.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning

- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due scritte e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense fornite dal docente.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, due scritte e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti.

Tipologie di verifica:

- Colloqui orali
- Prove strutturate/semi-strutturate
- Produzione scritta

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.

Prof.ssa Russo Lauretana

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

CLASSE: 5 B RIM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

TESTO IN ADOZIONE: Più Movimento (Fiorini Bocchi Chiesa) MARIETTI SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B RIM è una classe che ho acquisito al terzo anno.

È una classe con una eterogeneità molto elevata, una differenza di interesse partecipazione, collaborazione e abilità personali totalmente differenti tra i vari alunni.

Al suo interno coesiste un gruppo di ragazzi capaci abili interessati ma poco disciplinati e un gruppo di ragazze totalmente disinteressate e con basse capacità motorie.

Il percorso è stato difficoltoso ma soddisfacente, alla fine del quinto anno il gruppo inizialmente poco interessato è riuscito a svolgere delle discrete lezioni con una partecipazione e un livello di esecuzione accettabili, fa eccezione per un piccolo gruppo femminile che non ha mai voluto impegnarsi e quindi è rimasto a livelli inferiori a quelli richiesti come base.

La classe ha fatto dei progressi personali migliorando le proprie competenze e raggiungendo un equilibrio e una serenità di esecuzione delle lezioni soddisfacente per l'insegnante e per il gruppo stesso.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

MOVIMENTO saper utilizzare in modo consapevole, critico e creativo il proprio corpo nell'esecuzione di esercizi di tonificazione potenziamento allungamento e mobilizzazione individuale.

LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte motorie in modo personale e creativo.

GIOCO-SPORT saper stare in un gruppo rispettando regolamenti e norme della disciplina proposta. Conoscere regolamenti tecniche e tattiche degli sport più comuni.

SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita sano , per il benessere psicofisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti di primo soccorso.

CITTADINANZA Saper ascoltare, saper comunicare e progettare ponendosi obiettivi individuali e di gruppo, collaborare e partecipare in modo attivo; agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi e saper riflettere sul senso civico dello stare e fare insieme. Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Lezioni pratiche:

- Condizionamento organico generale, capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità), esercitazioni a corpo libero.
- Mobilizzazione e allungamento muscolare
- Vari tipologie di esercitazioni per incrementare e migliorare tali capacità

Esercizi di potenziamento e di mobilizzazione a corpo libero individuali

- Analisi delle andature e tecnica specifica della corsa veloce (ritmo e frequenza del passo) e della corsa resistente.
- Organizzazione di un programma di allenamento individuale mediante l'utilizzo delle regole fondamentali del carico e del recupero.

Giochi sportivi (pallavolo pallacanestro uniokey tennis tavolo badminton) con conoscenza dei regolamenti e degli schemi basilari.

Forme di esercizio individuale e gioco di squadra con vari livelli di schema.

Argomenti teorici

- Nel corso delle lezioni sono stati approfonditi gli argomenti riguardanti la teoria dell'allenamento, il doping, la corretta postura e i pericoli della sedentarietà.
- i meccanismi energetici e la loro attivazione in base alla richiesta della specialità svolta,
- i grandi miti dello sport e le loro imprese più famose.
- Sono stati richiamati temi svolti e studiati negli anni precedenti come la corretta alimentazione nello sport e nella quotidianità,
- Alla fine del percorso ogni alunni ha presentato e relazionato un lavoro riassuntivo partendo da una disciplina sportiva scelta a piacere, un atleta, la particolarità e le regole di tale disciplina i metodi di allenamento, la giusta alimentazione, le capacità motorie interessate, la corretta e migliore alimentazione, eventuali possibilità di doping ed esempi i, traumi più comuni, collegamenti storici politici o sociali della disciplina nel passato o presente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODI, STRUMENTI, TEMPI e TIPOLOGIA DELLE PROVE

- Lezioni frontali pratiche supportate da percorsi didattici con indicazioni teoriche
- lavori individuali, di gruppo
- metodo analitico, globale misto
- prove pratiche
- utilizzo strumenti informatici
- verifiche teoriche tramite domande e integrazioni agli argomenti trattati
- momenti di riflessione in gruppo sui temi trattati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: PIÙ MOVIMENTO SLIM (Fiorini Bocchi Coretti Chiesa) ed. Marietti Scuola.
- Appunti forniti dall'insegnante
- Attrezzatura di varia tipologia presenti negli impianti sportivi
- Spazi esterni
- PC e piattaforme digitali per ricerche ed esposizioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE:

- Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sia soggettiva che oggettiva (test pratici)
- Relazioni di lavori in PowerPoint su argomenti discussi in classe e sviluppati individualmente.

VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della capacità di ascolto e di comunicazione, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta. L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.

Prof. Poma Stefano